

Il vero Babbo Natale a Noventa

Tanti bambini e allegria per il «Santa Claus» arrivato dalla Finlandia

NOVENTA. «Questa neve arriva direttamente dalla Finlandia. Ne avevo la slitta piena e, insieme ai miei aiutanti, l'ho dispersa per tutto il Veneto». Anche Babbo Natale, quello «vero» proveniente da Rovaniemi, ha voluto dire la sua sulla grande nevicata di questi giorni.

Santa Claus è arrivato ieri a Noventa, per conoscere da vicino il paese dove è sorta la prima Accademia italiana per aiutanti di Babbo Natale, su iniziativa di Ketty Amadio. Ad accoglierlo, in un'atmosfera che ricordava davvero quella della Lapponia, c'erano centinaia di bambini coi loro genitori.

Santa Claus è arrivato poco prima delle 11, a bordo di una Chrysler nera addobbata in stile natalizio, «perché le renne non possono camminare sull'asfalto».

Ad accompagnarlo l'amba-

Ha voluto conoscere tutti i 40 aiutanti formati dall'Accademia fondata da Ketty Amadio e anche il sindaco



La folla di bambini che ha ieri accolto il Babbo Natale finlandese

sciattrice italiana della Santa Claus Embassy, Marisa Impellizzeri, e i 40 aiutanti noventani. Avvinghiato in uno splendido mantello rosso, una folta barba bianca fino al panciotto e un paio di occhiali a evidenziare uno sguardo vispo, Santa Claus ha stretto la mano a decine

di bambini e firmato autografi come una star del cinema. Quindi, intercalando il finlandese con un po' di italiano, ha invitato tutti i presenti a venirlo a trovare nella sua dimora, «nella montagna di Korvatunturi, che in finlandese significa la montagna dell'Orecchio».

E ha fatto una promessa: «Da ora in poi verrò ogni anno a Noventa prima di Natale». Annuncio sottolineato da un grande applauso di grandi e piccini. Poi c'è stato lo scambio delle bandiere.

Il sindaco Alessandro Nardese ha regalato a Santa Claus il Tricolore, Babbo Natale ha consegnato il vessillo bianco e blu della Finlandia, che è stato issato sul pennone del municipio accanto alle altre bandiere, mentre per la piazza risuonavano i due inni nazionali. E' seguito lo scambio dei doni. A Santa Claus è stato donato un raro francobollo, emesso dieci anni fa in sinergia tra le Poste italiane e quelle finlandesi. Mentre Santa Claus ha voluto conferire al sindaco Nardese un attestato speciale di «aiutante di Babbo Natale». Riconoscimento che è andato anche a due noventani che tanto hanno lavorato in questi giorni per la riuscita dell'evento: Amorino Giuriato e Gioacchino Verona. Nel pomeriggio Santa Claus si è spostato nella sua «magica



Il vero Santa Claus abbraccia una bambina

dimora», allestita per l'occasione all'interno dell'Outlet, dove i bambini hanno potuto farsi fotografare con lui. La lunga giornata noventana si è conclusa dopo le 19, quando Babbo Natale ha consegnato gli attestati ai suoi aiutanti noventani.

(Giovanni Monforte)